

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2024

- **Andamento commerciale: prosegue la crescita sostenuta nel factoring e nel pegno; in aumento a/a la nuova produzione CQ anche se in rallentamento rispetto ai tassi di crescita registrati nel 1H24**
 - **Factoring:** turnover pari a €4.000 milioni, **+12% a/a**
 - **CQ:** nuovi volumi **+16% a/a**; stock impieghi pari a €747 milioni, -10% a/a
 - **Credito su pegno:** impieghi pari a €128 milioni, **+9% a/a**
- **Trend operativi: margine d'intermediazione in decisa accelerazione (+19% a/a vs +11% nel 1H24) guidato da factoring, pegno e finanziamenti garantiti, utile pre-tasse in crescita del 37% a/a escludendo gli accantonamenti per rischi sistemici (SRF e FITD)**
 - **Margine interesse adjusted¹:** €55,7 milioni, **+11% a/a** (-9% a/a in 1H24)
 - **Margine di intermediazione:** €85,0 milioni, **+19% a/a** (+11% a/a in 1H24)
 - **Totale costi operativi:** €58,9 milioni, +11% a/a al netto degli accantonamenti per rischi sistemici (contributo al fondo interbancario, pari a €5,1 milioni, anticipato al 2Q rispetto alla contabilizzazione negli anni precedenti che avveniva nel 4Q)
 - **Rettifiche di valore su crediti:** pari a €4,8 milioni (**CoR** pari a **20bps** vs 18bps in 9M23)
 - **Utile pre-tasse:** €21,0 milioni, **+37% a/a** escludendo gli accantonamenti per rischi sistemici SRF e FITD ²
 - **Utile netto:** €12,3 milioni, **+27% a/a** escludendo gli accantonamenti per rischi sistemici SRF e FITD al netto dell'effetto fiscale
- **Solida posizione di capitale e liquidità: CET1 ratio phased-in ca. +350bps rispetto alla soglia SREP**
 - **CET1 ratio phased-in al 12,91%, Total Capital ratio phased-in al 15,86%.**
 - **LCR e NSFR** ben al di sopra delle soglie regolamentari
 - La componente **Retail** è pari al **69% del totale funding** (66% nei primi 9M23 e 72% nel primo semestre 2024)

¹ Il margine d'interesse adjusted comprende i ricavi da trading superbond che hanno un costo in termini di funding.

² Il contributo al Fondo di Risoluzione (SRF) era stato pari a €1,6 milioni nei 9M23 (zero nei 9M24) mentre il contributo al Fondo Interbancario di garanzia dei depositi (FITD) era stato pari a zero nei 9M23 (€5,1 milioni nei 9M24).

Milano, 08 novembre 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 30 settembre 2024, chiusi con un **utile netto** pari a €12,3 milioni, rispetto ai €11,3 milioni dello stesso periodo del 2023, +27% a/a escludendo gli accantonamenti per rischi sistemici SRF e FITD al netto dell'effetto fiscale (ovvero +8% a/a senza escludere gli accantonamenti sistemici e l'effetto fiscale).

Andamento Commerciale

La business line del **factoring** ha registrato una solida crescita, con volumi (turnover) pari a €4.000 milioni, pari ad una crescita del +12% a/a.

Gli impieghi **factoring** (outstanding) al 30 settembre 2024 si attestano a €1.606 milioni, in calo rispetto ai €1.729 milioni al 30 settembre 2023 e sostanzialmente flat rispetto ai €1.634 milioni al 30 giugno 2024 per effetto di maggiori incassi.

Il factoring pro soluto, pari al 75%, dell'outstanding gestionale³, include i crediti fiscali (pari al 16% degli impieghi, rispetto al 17% del 30.09.2023).

Con riferimento agli impieghi relativi al prodotto **CQ**, il Gruppo ha erogato crediti per €153 milioni (capitale finanziato), in crescita del +16% a/a (€132 milioni al 30.09.2023) e quasi esclusivamente derivanti dal canale Diretto (*QuintoPuoi*). L'andamento della nuova produzione dei primi 9 mesi evidenzia un rallentamento della crescita rispetto al 1H24 (+42% a/a) in quanto nel 2H23 si era registrato un deciso incremento dei volumi rispetto al 1H23 per effetto di minore competizione in termini di pricing.

Nonostante l'incremento dei volumi erogati, lo stock dei crediti al 30 settembre 2024 ammonta a €747 milioni, -10% a/a (€834 milioni) e -6,0% rispetto al 31 dicembre 2023 (€799 milioni) per effetto di incassi (€166 milioni), che hanno più che compensato la nuova produzione, e cessioni di portafogli che nei 9M24 sono state pari a €38 milioni.

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 30 settembre 2024 a 128 milioni, in aumento del +9% a/a e in crescita t/t (€124 milioni).

³ Pari a 1.777 milioni al 30.09.2024, 2.176 milioni al 31.12.2023 e 1.796 milioni al 30.09.2023.

Risultati economici al 30 settembre 2024

Il margine d'interesse adjusted (margine d'interesse + trading superbondus), evidenzia un incremento a/a (+€5,5 milioni a/a ovvero +11% a/a); in particolare si segnala la crescita sequenziale di tali ricavi aggregati t/t (€16,1 milioni nel 1Q24, 16,3 milioni nel 2Q24 e 23,2 nel 3Q) grazie a maggiori interessi da factoring (+€12,1 milioni a/a), finanziamenti garantiti (+€4,7 milioni), pegno (+€2,7 milioni a/a), e interessi da C/C e banche (+€5,0 milioni a/a) in parte bilanciati dalla crescita degli interessi passivi (-€ 31,5 milioni a/a) dovuta all'aumento del costo della raccolta a seguito dei rialzi dei tassi effettuati dalla BCE nel corso del 2023. Il portafoglio titoli e i crediti CQ hanno evidenziato, invece, un calo degli interessi rispettivamente di €-6,8 milioni e €-3,4 milioni a/a per effetto di una riduzione delle grandezze medie dei rispettivi portafogli.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 30 settembre 2024 è stata pari a €25,9 milioni (€26,8 milioni al 30 settembre 2023), di cui:

- €6,7 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€14,5 milioni al 30 settembre 2023);
- €5,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€1,2 milioni al 30 settembre 2023). Ricordiamo che già al 30 settembre 2023 €4,2 milioni sono stati registrati a seguito dei rialzi dei tassi di riferimento (BCE) avvenuti nel 2022, che hanno comportato l'aumento del tasso "Dlgs. 9 ottobre 2002 n. 231" (decreto attuativo della normativa europea sui ritardi dei pagamenti), passato dal 8% al 10,5% dal 1.01.2023 al 30.06.2023 e al 12% dal 1.07.2023;
- €11,3 milioni (€4,9 milioni al 30 settembre 2023) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €17,9 milioni (€7,8 milioni al 30 settembre 2023), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;
- €2,4 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,9 milioni al 30 settembre 2023).

L'ammontare degli interessi di mora oggetto di azione legale maturati al 30 settembre 2024 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento risulta pari a €132 milioni (€145 milioni includendo la commissione di €40 euro per fattura ovvero €244 milioni includendo gli interessi di mora maturati nei confronti dei Comuni in dissesto, non stanziati in bilancio), mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €88,9 milioni.

L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, che si confermano intorno al 90%.

Da segnalare che, nonostante l'incremento degli interessi passivi (+39,7% a/a) a causa del rialzo tassi BCE, si evidenzia un iniziale calo degli stessi t/t (-5%). Il costo totale della raccolta, pari al 3,59%, è leggermente in calo t/t (3,63% nel 1H24) e in crescita rispetto al 31.12.2023 (2,84%), in linea con le aspettative. Il costo della componente wholesale consolida il trend di miglioramento fatto registrare nel precedente trimestre e si attesta al 3,66% (3,83% nel 1H24 e 3,97% nel 1Q24) mentre la componente retail si sta stabilizzando (+2bps t/t). La forbice tra costo della raccolta wholesale e retail si riduce t/t (da 28bps a 10bps).

Le **commissioni nette**, pari a €21,0 milioni, sono in crescita del 39% a/a (€15,2 milioni al 30 settembre 2023) grazie soprattutto alla componente factoring (+€6,2 milioni a/a) che ha beneficiato di una maggiore vendita di prodotti a commissione. Bene anche l'andamento delle commissioni sul pegno (+€1,4 milioni a/a) mentre pesano negativamente le commissioni del banking business legate alla raccolta (-€2,0 milioni a/a) e quelle dei finanziamenti garantiti (-€0,3 milioni a/a).

Il **marginale da intermediazione**, pari a €85,0 milioni, è cresciuto del 19% a/a grazie anche a utili da tesoreria e cessioni di crediti per complessivi €8,0 milioni (+€2,3 milioni a/a).

Per quanto riguarda i rendimenti delle singole attività, rapportando il totale ricavi del factoring, incluso il Superbonus, alla media dei crediti, si registra una importante crescita del rendimento pari al 8,0% (+167bps a/a). Per la cessione del quinto il rapporto tra interessi attivi e crediti medi si è attestato al 2,5% (-32bps a/a e -11bps t/t) mentre in deciso aumento la marginalità del credito su pegno pari a 22,1% (+292bps a/a).

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 30 settembre 2024 a €4,8 milioni, (€3,6 milioni al 30 settembre 2023). Il costo del rischio relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 20bps (18bps al 30 settembre 2023 e 24bps nel 1H24).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 312, sono in aumento rispetto alle 295 al 30.09.2023 e distribuite equamente tra tutte le divisioni.

Le **spese del personale**, pari a €24,9 milioni, sono in crescita dell'19% a/a a causa sia dell'incremento dei costi dovuto alla revisione del contratto bancario che dell'aumento degli FTE.

La voce **altre spese amministrative** (€25,5 milioni) è in calo del 2% a/a e include il varo di nuovi progetti legati al Piano industriale, inclusi gli investimenti in A.I., le spese legate al credito (origination, collection) e i costi di assicurazione sul factoring verso i Privati.

L'aggregato **totale dei costi operativi** è in crescita del +18% a/a in conseguenza anche di maggiori oneri per rischi sistemici per +€3,6 milioni a/a. Nel dettaglio, il venir meno nei 9M24 del contributo al SRF (pari a € 1,6 milioni nei 9M23), è stato più che compensato dalla contabilizzazione del contributo al FITD pari a €5,1 milioni (pari a zero nei 9M23 e a €4,0 milioni nel 4Q23). Non vi sarà, quindi, nel 4Q alcun accantonamento legato al FITD. Il totale costi operativi normalizzati al netto degli oneri sistemici sono stati pari a €53,6 milioni, ovvero +11% a/a.

L'utile prima delle imposte al 30 settembre 2024 si è attestato a €21,0 milioni, +37% a/a al netto degli accantonamenti sistemici (ovvero +20% a/a senza escludere gli accantonamenti sistemici).

L'utile netto è pari a €12,3 milioni, rispetto ai €11,3 milioni dello stesso periodo del 2023, +27% a/a escludendo gli accantonamenti per rischi sistemici SRF e FITD al netto dell'effetto fiscale (ovvero +8% a/a senza escludere gli accantonamenti sistemici e l'effetto fiscale).

A livello divisionale, il factoring registra un utile netto di €23,2 milioni (€17,7 milioni nei 9M23), il Pegno di €2,0 milioni (€1,8 milioni nei 9M23), la divisione Finanziamenti Retail una perdita di €-12,2 milioni (-€7,3 milioni nei 9M23) in linea con le attese.

Gli aggregati patrimoniali al 30 settembre 2024

Il **portafoglio titoli**, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato italiani, è pari a €1.311 milioni, di cui €1.250 milioni classificati nella categoria HTCS (duration abbassata da 10,5 mesi nel trimestre precedente a poco più di 4 mesi) e €61 milioni nella categoria HTC (duration pari a 35 mesi). Il portafoglio complessivo è aumentato rispetto al 31.12.2023 (€647 milioni) che evidenziava la componente HTCS a €586 milioni e quella HTC a € 61 milioni.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (€2.878 milioni)** è composta principalmente dagli impieghi relativi al factoring (€1.606 milioni) in calo del 7,1% a/a, dai finanziamenti nella forma

tecnica di CQS e CQP (€747 milioni) in calo del 10,4% a/a, dai finanziamenti con garanzia dello Stato alle PMI (€233 milioni) in calo del 5,6% a/a ed impieghi relativi al pegno pari a €128 milioni, in crescita del 9,4% a/a.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a €317 milioni risulta in crescita rispetto al 30 giugno 2024 (€306 milioni) a causa prevalentemente dell'incremento dei crediti scaduti (da €80 a €90 milioni) mentre le inadempienze probabili (€49 milioni) e le sofferenze (€178 milioni) sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto al 30 giugno 2024.

La **raccolta**, alla fine dei primi 9 mesi 2024, ha confermato i recenti trend con la raccolta retail che rappresenta il 69% del totale (78% al 31.12.2023).

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (€4.211 milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in calo rispetto al 30 settembre 2023 (€320 milioni vs €567 milioni), a seguito del rimborso anticipato del TLTRO per €278 milioni (ammontare residuo pari a €262 milioni), i Debiti verso clientela in crescita (€3.797 milioni vs €3.202 milioni) grazie all'incremento dei pct passivi (€831 milioni vs €440 milioni) e dei depositi vincolati (€2.574 milioni vs €2.124 milioni) che più che compensano il calo dei conti correnti (€288 milioni vs €406 milioni).

La voce **Titoli in circolazione (€94 milioni)** cala rispetto al 30 settembre 2023 (€130 milioni) per il minor funding derivante da operazioni di finanza strutturata.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital fully phased) al 30 settembre 2024 ammonta a €24 milioni (€232 milioni al 30 giugno 2024) ed include oltre l'utile di periodo (al netto dell'ammontare della stima dei dividendi), la riserva computata a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani⁴.

I **coefficienti patrimoniali**⁵ risultano in crescita rispetto ai dati comparabili al 30 giugno 2024 grazie agli utili di periodi e al riassorbimento di gran parte della riserva di valutazione che hanno più che

⁴La riserva a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani pari a -4,0 milioni (-15,6 milioni al 30 giugno 2024).

⁵In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi a partire dal 31 dicembre 2023:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,4%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,9%;

coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,9%.

compensato l'incremento dei RWA (pari a €1.553 milioni al 30.09.2024 rispetto a €1.500 milioni al 30.06.2024). Si attestano a:

- **CET1 ratio phased-in: 12,91%**
- **TIER 1 ratio phased-in: 15,84%**
- **Total Capital ratio phased-in: 15,86%**

- **CET1 ratio fully phased 12,74%;**
- **TIER 1 ratio fully phased 15,67%;**
- **Total Capital ratio fully phased 15,69%**

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Il 7 novembre u.s. Kruso Kapital (controllata al 70.59% da Banca Sistema) ha perfezionato l'acquisizione delle attività inerenti al credito su pegno di Banco Invest S.A in Portogallo. L'operazione –per la quale è stato ottenuto il nulla osta da parte della Banca d'Italia - ha previsto in una prima fase la scissione (autorizzata dalla Banca del Portogallo) da Banco Invest a favore di una newco – Pignus Credito Economico Popular (CEP) – interamente controllata dagli azionisti di Banco Invest, del ramo d'azienda concernente le attività di credito su pegno. Successivamente Kruso Kapital ha acquisito il 100% delle azioni della newco per un controvalore pari a 11,55 milioni di euro. La società, che opererà con il brand **Credito Economico Popular**, consta di 16 filiali, distribuite sul territorio portoghese, 44 dipendenti a regime (rispetto ai 40 del ramo d'azienda) e impieghi di credito su pegno pari a circa 16 milioni di euro. Il tasso medio lordo di impiego è pari al 23%, il LTV è intorno al 60% mentre il collaterale è per quasi la totalità rappresentato da oro.

Il Consiglio di Amministrazione, dando seguito a quanto previsto nel piano industriale, ha deliberato in data odierna la strutturazione di un'operazione SRT con sottostante un portafoglio di crediti derivanti da contratti di cessione del quinto.

L'operazione, soggetta ad autorizzazione da parte di Banca d'Italia, ha come finalità la riduzione nell'intorno di 100 milioni di euro di RWA.

Nella prima metà di ottobre si è conclusa l'attività ispettiva di Banca d'Italia della quale la Banca attende di ricevere gli esiti finali.

Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze

In data 20 maggio 2024 è stato approvato il piano strategico 2024-2026 del Gruppo Banca Sistema, impostato su una visione strategica di rafforzamento del modello operativo e finanziario e della permanenza nel ruolo di player «multi-specialistico» capace di posizionarsi come leader in nicchie di mercato ad elevata specializzazione ed alta redditività.

La divisione factoring è attesa consolidare e migliorare nel 2024 i risultati registrati nel 2023 confermando gli attuali trend in termini di turnover con un contributo del factoring Superbonus del 2H24 in crescita rispetto al 1H24; la divisione Finanziamenti Retail (CQ) è attesa registrare un calo dello stock di impieghi per effetto del naturale decalage del legacy portfolio e cessioni mirate di portafoglio; dal punto di vista della redditività, ci si attende che la divisione Finanziamenti Retail registri una perdita nell'anno superiore rispetto al 2023 a causa della componente del legacy portfolio ancora elevata rispetto allo stock complessivo con un miglioramento atteso a partire dal 2025. Per quanto riguarda i trend operativi, l'anticipazione del contributo al FITD dal 4Q al 2Q dovrebbe liberare risorse nel 4Q aumentando la stagionalità degli utili del quarto trimestre. Infine, per quanto riguarda il costo del funding, ci si attende una sostanziale stabilità con un calo a partire dal prossimo anno.

Allegati

- **Stato patrimoniale consolidato**
- **Conto economico consolidato**
- **Conto economico consolidato riclassificato**
- **Qualità del Credito**

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro

Voce di Bilancio	30.09.2024 A	30.06.2024	31.03.2024	31.12.2023 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
ATTIVO						
10 Cassa e disponibilità liquide	110.491	269.439	246.124	250.496	(140.005)	-56%
30 Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	1.269.240	1.099.796	753.574	576.002	693.238	ns
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	2.877.568	2.865.645	3.091.206	3.396.281	(518.713)	-15%
a) crediti verso banche	21.904	821	1.074	926	20.978	ns
b) crediti verso clientela	2.855.664	2.864.824	3.090.132	3.395.355	(539.691)	-16%
di cui: <i>Factoring</i>	1.605.916	1.634.239	1.807.782	2.117.279	(511.363)	-24%
di cui: <i>CQS</i>	747.112	760.586	801.469	798.695	(51.583)	-6%
di cui: <i>Pegno</i>	128.318	123.954	122.559	121.315	7.003	6%
di cui: <i>Titoli</i>	72.576	61.083	61.101	61.105	17	0%
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	3.706	1.422	2.132	3.651	55	2%
70 Partecipazioni	967	970	1.020	995	(28)	-3%
90 Attività materiali	39.986	40.008	40.307	40.659	(673)	-2%
100 Attività immateriali	35.705	35.800	35.729	35.449	256	1%
di cui: <i>avviamento</i>	33.526	33.526	33.526	33.526	-	0%
110 Attività fiscali	18.215	27.863	34.922	25.211	(6.996)	-28%
120 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	71	70	69	64	7	11%
130 Altre attività	422.358	398.797	316.932	243.592	178.766	73%
Totale dell'attivo	4.778.307	4.739.810	4.522.015	4.572.400	205.907	5%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.211.436	4.171.659	3.978.651	4.042.105	169.331	4%
a) debiti verso banche	320.435	360.701	396.846	644.263	(323.828)	-50%
b) debiti verso la clientela	3.797.416	3.702.260	3.460.170	3.232.767	564.649	17%
di cui: <i>Conti Deposito</i>	2.573.576	2.705.412	2.708.052	2.402.002	171.574	7%
di cui: <i>Conti Correnti</i>	288.356	264.550	267.486	704.579	(416.223)	-59%
c) titoli in circolazione	93.585	108.698	121.635	165.075	(71.490)	-43%
40 Derivati di copertura	3.712	1.428	2.140	3.646	66	2%
60 Passività fiscali	28.242	28.103	27.675	24.816	3.426	14%
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	44	42	42	37	7	19%
80 Altre passività	194.424	215.057	184.400	181.902	12.522	7%
90 Trattamento di fine rapporto del personale	5.048	4.907	4.731	4.709	339	7%
100 Fondi per rischi ed oneri	39.995	37.581	38.932	37.836	2.159	6%
140 Strumenti di capitale	45.500	45.500	45.500	45.500	-	0%
120 + 150 + 160 + 170 + 180 Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	223.002	215.254	222.022	204.710	18.292	9%
190 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	14.595	14.319	13.778	10.633	3.962	37%
200 Utile di periodo	12.309	5.960	4.144	16.506	(4.197)	-25%
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.778.307	4.739.810	4.522.015	4.572.400	205.907	5%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro

Voce di Bilancio	30.09.2024 A	1Q 2024	2Q 2024	3Q 2024	30.09.2023 B	1Q 2023	2Q 2023	3Q 2023	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10 Interessi attivi e proventi assimilati	143.555	48.207	47.577	47.771	129.554	40.103	43.284	46.167	14.001	11%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(110.931)	(36.408)	(38.352)	(36.171)	(79.395)	(19.460)	(28.084)	(31.851)	(31.536)	40%
30 Margine di interesse	32.624	11.799	9.225	11.600	50.159	20.643	15.200	14.316	(17.535)	-35%
40 Commissioni attive	36.422	14.031	12.706	9.685	26.855	7.675	9.188	9.992	9.567	36%
50 Commissioni passive	(15.380)	(5.419)	(5.376)	(4.585)	(11.696)	(3.088)	(3.696)	(4.912)	(3.684)	31%
60 Commissioni nette	21.042	8.612	7.330	5.100	15.159	4.587	5.492	5.080	5.883	39%
70 Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	227	-	227	-	-	0%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	23.948	4.810	7.632	11.506	(145)	(250)	216	(111)	24.093	ns
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(7)	(7)	1	(1)	1	7	23	(29)	(8)	ns
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	7.116	1.605	3.556	1.955	5.886	323	2.966	2.597	1.230	21%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.622	930	2.789	903	5.082	200	2.546	2.336	(460)	-9%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.494	675	767	1.052	804	123	420	261	1.690	ns
120 Margine di intermediazione	84.950	26.819	27.971	30.160	71.287	25.310	24.124	21.853	13.663	19%
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(4.842)	(1.379)	(2.487)	(976)	(3.623)	(1.046)	(1.791)	(786)	(1.219)	34%
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(102)	(2)	-	(100)	(1)	-	(1)	-	(101)	ns
150 Risultato netto della gestione finanziaria	80.006	25.438	25.484	29.084	67.663	24.264	22.332	21.067	12.343	18%
190 a) Spese per il personale	(24.862)	(8.119)	(8.277)	(8.466)	(20.855)	(7.492)	(7.246)	(6.117)	(4.007)	19%
190 b) Spese amministrative	(25.502)	(8.723)	(8.237)	(8.542)	(25.956)	(9.030)	(8.659)	(8.267)	454	-2%
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.806)	(1.310)	(81)	(1.415)	(2.446)	(1.494)	(703)	(249)	(360)	15%
210 + 220 Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(2.351)	(777)	(787)	(787)	(2.332)	(763)	(816)	(753)	(19)	1%
230 Altri oneri/proventi di gestione	(3.413)	463	(4.489)	613	1.516	399	833	284	(4.929)	ns
240 Costi operativi	(58.934)	(18.466)	(21.871)	(18.597)	(50.073)	(18.380)	(16.591)	(15.102)	(8.861)	18%
250 Utili (Perdite) delle partecipazioni	(28)	25	(50)	(3)	8	(10)	(6)	24	(36)	ns
290 Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	21.044	6.997	3.563	10.484	17.598	5.874	5.735	5.989	3.446	20%
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(7.897)	(2.615)	(1.424)	(3.858)	(5.666)	(2.041)	(1.874)	(1.751)	(2.231)	39%
310 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	13.147	4.382	2.139	6.626	11.932	3.833	3.861	4.238	1.215	10%
330 Utile di periodo	13.147	4.382	2.139	6.626	11.932	3.833	3.861	4.238	1.215	10%
340 Perdita di periodo di pertinenza di terzi	(838)	(238)	(323)	(277)	(586)	(114)	(125)	(347)	(252)	43%
350 Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	12.309	4.144	1.816	6.349	11.346	3.719	3.736	3.891	963	8%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Importi in migliaia di euro

Voce di Bilancio		30.09.2024 A	1Q 2024	2Q 2024	3Q 2024	30.09.2023 B	1Q 2023	2Q 2023	3Q 2023	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10	Interessi attivi e proventi assimilati	143.555	48.207	47.577	47.771	129.554	40.103	43.284	46.167	14.001	11%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(110.931)	(36.408)	(38.352)	(36.171)	(79.395)	(19.460)	(28.084)	(31.851)	(31.536)	40%
30	Margine di interesse	32.624	11.799	9.225	11.600	50.159	20.643	15.200	14.316	(17.535)	-35%
	Risultato attività negoziazione Superbonus	23.042	4.351	7.115	11.576	-	-	-	-	23.042	nm
	Margine di interesse riclassificato	55.666	16.150	16.340	23.176	50.159	20.643	15.200	14.316	5.507	11%
40	Commissioni attive	36.422	14.031	12.706	9.685	26.855	7.675	9.188	9.992	9.567	36%
50	Commissioni passive	(15.380)	(5.419)	(5.376)	(4.585)	(11.696)	(3.088)	(3.696)	(4.912)	(3.684)	31%
60	Commissioni nette	21.042	8.612	7.330	5.100	15.159	4.587	5.492	5.080	5.883	39%
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	227	-	227	-	-	0%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	906	459	517	(70)	(145)	(250)	216	(111)	24.093	ns
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(7)	(7)	1	(1)	1	7	23	(29)	(8)	ns
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	7.116	1.605	3.556	1.955	5.886	323	2.966	2.597	1.230	21%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.622	930	2.789	903	5.082	200	2.546	2.336	(460)	-9%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.494	675	767	1.052	804	123	420	261	1.690	ns
120	Margine di intermediazione	84.950	26.819	27.971	30.160	71.287	25.310	24.124	21.853	13.663	19%
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(4.842)	(1.379)	(2.487)	(976)	(3.623)	(1.046)	(1.791)	(786)	(1.219)	34%
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(102)	(2)	-	(100)	(1)	-	(1)	-	(101)	ns
150	Risultato netto della gestione finanziaria	80.006	25.438	25.484	29.084	67.663	24.264	22.332	21.067	12.343	18%
190 a)	Spese per il personale	(24.862)	(8.119)	(8.277)	(8.466)	(20.855)	(7.492)	(7.246)	(6.117)	(4.007)	19%
190 b)	Spese amministrative	(25.502)	(8.723)	(8.237)	(8.542)	(25.956)	(9.030)	(8.659)	(8.267)	454	-2%
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.806)	(1.310)	(81)	(1.415)	(2.446)	(1.494)	(703)	(249)	(360)	15%
210 + 220	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(2.351)	(777)	(787)	(787)	(2.332)	(763)	(816)	(753)	(19)	1%
230	Altri oneri/proventi di gestione	(3.413)	463	(4.489)	613	1.516	399	833	284	(4.929)	ns
240	Costi operativi	(58.934)	(18.466)	(21.871)	(18.597)	(50.073)	(18.380)	(16.591)	(15.102)	(8.861)	18%
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(28)	25	(50)	(3)	8	(10)	(6)	24	(36)	ns
290	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	21.044	6.997	3.563	10.484	17.598	5.874	5.735	5.989	3.446	20%
300	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(7.897)	(2.615)	(1.424)	(3.858)	(5.666)	(2.041)	(1.874)	(1.751)	(2.231)	39%
310	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	13.147	4.382	2.139	6.626	11.932	3.833	3.861	4.238	1.215	10%
330	Utile di periodo	13.147	4.382	2.139	6.626	11.932	3.833	3.861	4.238	1.215	10%
340	Perdita di periodo di pertinenza di terzi	(838)	(238)	(323)	(277)	(586)	(114)	(125)	(347)	(252)	43%
350	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	12.309	4.144	1.816	6.349	11.346	3.719	3.736	3.891	963	8%

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO

Importi in migliaia di euro

30.09.2024	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	317.146	61.697	255.448
<i>Sofferenze</i>	177.997	43.341	134.656
<i>Inadempimenti probabili</i>	49.362	17.395	31.966
<i>Scaduti</i>	89.787	961	88.826
Bonis	2.534.254	6.616	2.527.639
Totale crediti verso la clientela	2.851.400	68.313	2.783.087

30.06.2024	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	305.968	60.941	245.027
<i>Sofferenze</i>	177.112	43.502	133.610
<i>Inadempimenti probabili</i>	49.315	16.293	33.022
<i>Scaduti</i>	79.541	1.146	78.395
Bonis	2.565.119	6.405	2.558.714
Totale crediti verso la clientela	2.871.087	67.346	2.803.741

31.12.2023	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	297.115	65.359	231.756
<i>Sofferenze</i>	173.767	49.119	124.648
<i>Inadempimenti probabili</i>	59.172	15.080	44.092
<i>Scaduti</i>	64.176	1.160	63.016
Bonis	3.108.776	6.282	3.102.494
Totale crediti verso la clientela	3.405.891	71.641	3.334.250

Contatti:

Investor Relations

Christian Carrese
Tel. +39 02 80280403
E-mail christian.carrese@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza
Tel. +39 02 80280354
E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Euronext Star Milan di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. La Banca è inoltre attiva attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come attività di servicing nelle cartolarizzazioni, di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, certificazione dei crediti PA, fatturazione elettronica. Kruso Kapital S.p.A., quotata in Euronext EGM, parte del Gruppo Banca Sistema, è il primo operatore parte di un gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno, con il marchio ProntoPegno, sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, oggetti d'arte e altri beni da collezione, attraverso Art-Rite. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente in Italia anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Parma, Rimini, Sanremo e Torino, oltre che in Spagna e Grecia. Annovera oltre 100.000 clienti e impiega 312 risorse, avvalendosi di una struttura multicanale.